

VIAGGIARE IN AUTOCARAN E VIVERE IL TERRITORIO

Cari lettori,

mi piace pensare di avervi positivamente sorpreso con l'invio congiunto di due riviste. Questa rivista torna a trattare gli argomenti legati al nostro viaggiare mentre Nuove Direzioni è una guida per vivere il territorio superando la dimensione del semplice "abitare". Una rivista che assumerà nelle pagine interne del prossimo numero una nuova veste, completando così la rappresentazione del nuovo progetto editoriale. Un impegno sicuro per tutto il 2011, mentre per il 2012 il proseguire dipenderà dal numero di camperisti che ci confermeranno la loro fiducia, associandosi. Gli articoli di questo numero rappresentano solo una parte della quotidiana battaglia messa in campo per garantire la libera circolazione e sosta delle autocaravan, ancora oggi troppo limitate da ordinanze sindacali illegittime. Una battaglia che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti conduce da sola dal 1985 senza l'apporto di costruttori, rivenditori e club inspiegabilmente refrattari ai problemi di chi viaggia in autocaravan. L'indifferenza sinora manifestata dai costruttori e rivenditori ha senza dubbio contribuito a determinare il crollo del mercato delle autocaravan con conseguente crisi occupazionale. Infatti, perché spendere dai 50.000 agli oltre 120.000 euro per acquistare un'autocaravan con la quale poi non si può liberamente circolare e sostare?

L'inerzia dei club, invece, ne ha determinato in molti casi la loro estinzione. Infatti, perché iscriversi a un club che non fornisce informazioni e supporto tecnico-giuridico ai propri associati?

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è purtroppo l'unica che interviene concretamente a sostegno e tutela delle famiglie in autocaravan. Eppure in molti ne ignorano l'operato e i risultati: la creazione della Legge 336/1991, l'eliminazione di molti divieti alla circolazione e sosta delle autocaravan, una tariffa assicurativa inferiore a quella di un ciclomotore, l'abolizione del superbollo, l'esistenza degli impianti igienico-sanitari dove scaricare le acque reflue e caricare l'acqua potabile, la possibilità per le autocaravan euro 0 di circolare anche in caso di blocchi alla circolazione.

A voi il compito di far sapere a chi ancora lo ignorasse che per ottenere un'ottimale libera circolazione e sosta delle famiglie in autocaravan c'è bisogno anche del loro contributo.

Isabella Cocolo